

2° Domenica di avvento anno c

Luca 3,1-6

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

*Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni burrone sarà riempito,
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte
e quelle impervie, spianate.
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!*

Come è sempre affascinante questo brano di Vangelo! Sprigiona forza, attesa, entusiasmo per il grande annuncio: è possibile l'incontro, ogni uomo vedrà la salvezza di Dio, saremo finalmente liberi dal male, affiancati da una presenza amica, ciò che cercavamo davvero. A volte mi domando se riteniamo davvero possibili queste parole, voglio dire, il vangelo non è né troppo alto né troppo basso per noi, è vivibile, dobbiamo solo scegliere di accoglierlo ed ecco, ci guida all'incontro con Dio. Colpisce anche come Dio entri nella storia, come cerchi l'uomo là dov'è quando questi "alza gli occhi verso il cielo". In un momento preciso, mentre Giovanni, abbandonate le cose, il comune modo di pensare, va nel deserto in attesa che la verità si riveli ecco che questa arriva e lo illumina. Gli dona una parola non sua, un carisma che sa di divino ed è capace di decentrare, di portare gli uomini verso di sé, nel deserto, il luogo di incontro con Dio.

Così ecco una traccia per noi, non le cose per le compere e i regali ma innanzi tutto quiete, raccoglimento e vita sobria, lì c'è Dio! E cosa dice Giovanni! Abbassa la montagna della tua superbia ma colma anche il vuoto della poca stima che hai di te. Se è vero che non siamo degli dei è anche vero che siamo figli di Dio e nessuno può dire di valere niente senza mentire e offendere Dio stesso che ci ha fatti. Le vie tortuose tipiche della menzogna siano abbandonati in nome della semplicità della verità, le strade impervie a causa di una debole volontà siano rese semplici dalla speranza che ad ogni uomo che decide di camminare è possibile incontrare il Signore!